

AVEZZANO: IVAN E GIANLUCA, "INVESTIAMO APRENDO UN RISTOBAR ALLE CANARIE"

5 Novembre 2012



L'AQUILA - Come combattere la crisi? Gli abruzzesi scelgono di farlo investendo all'estero.

Succede a due imprenditori marsicani, Ivan Lancia e Gianluca Cortese che, dopo aver aperto cinque anni fa ad Avezzano (L'Aquila) una caffetteria e gelateria, ora hanno deciso di emigrare. Dove? Alle isole Canarie e precisamente nella capitale di Gran Canaria, Las Palmas.

Proprio lì, circa un mese fa, hanno aperto il ristorante bar "Galleria Casentino": cucina tipica italiana per i turisti ma anche per i numerosi studenti italiani che si trovano sull'isola per svolgere il progetto Erasmus.

Anche se la Spagna in quanto a crisi si trova in condizioni anche peggiori del Bel Paese, le Canarie sono una sorta di 'isola felice'.

"Ci sono agevolazioni fiscali per chi sceglie di aprire un'attività lì. Qui non conviene investire".

Quindi meglio fare le valigie ed espatriare...

Come quando è nata l'idea di aprire il risto-bar alla Canarie?

Un nostro amico che è andato lì per il progetto Erasmus ci ha parlato molto bene del posto. Una volta visitato, ce ne siamo innamorati anche noi. E così abbiamo deciso.

Ci sono agevolazioni economiche che sono state un input in più per voi?

Assolutamente sì. Le Canarie non hanno lo stesso regime fiscale della Spagna. Sono una sorta di porto franco: le tasse sono più basse e l'Iva è al 7 per cento. Per chi vuole aprire un'attività ci sono poi tante altre agevolazioni.



Qualche esempio?

L'utile viene tassato al 25 per cento, ma se si decide di aprire un'altra attività, la tassazione scende al 5 per cento e il restante 20 viene 'lasciato' per il nuovo investimento. Non ci sono, come in Italia, risorse a fondo perduto, ma questo tipo di agevolazioni che funzionano di più.

Che tipo di mercato c'è?

Il turismo lì c'è tutto l'anno. Ad Avezzano, dove abbiamo il nostro locale, fa caldo due mesi l'anno. Sull'isola invece ci sono solo due stagioni, primavera ed estate, e la temperatura non scende mai sotto i 24 gradi.

Altri italiani hanno fatto la vostra stessa scelta di trasferirsi lì e inventarsi un lavoro?

Ce ne sono molti che hanno aperto locali, ristoranti e pizzerie.

Che tipo di cucina proponete?

Siamo nati come caffetteria, ora stiamo puntando anche sul ristorante. Proponiamo una cucina tipicamente italiana, come lasagna e cannelloni.

Abbiamo aperto in sordina, ma stiamo riscuotendo un buon successo. Siamo davvero molto soddisfatti!